


	<b>ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE</b> <b>"Michele Maria MILANO"</b> Via dello Sport, 25 - 89024 POLISTENA (RC) TEL.: 0966.931047 - C.F.: 82000860807 - C.M.: RCTF030008 <a href="mailto:rctf030008@istruzione.it">rctf030008@istruzione.it</a> - <a href="mailto:RCTF030008@PEC.ISTRUZIONE.IT">RCTF030008@PEC.ISTRUZIONE.IT</a> - <a href="http://www.itispolistena.edu.it">www.itispolistena.edu.it</a>			
	ELETTRONICA ED Elettrotecnica - GRAFICA E COMUNICAZIONE - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA – SISTEMA MODA <b>CORSO SERALE PER ADULTI: TRIENNIO DI ELETTRONICA ED Elettrotecnica</b>			
		We prepare for  English Qualifications	 The Digital Skills Standard	

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Prot. n. \_ cat. \_ del \_

**Classe 5<sup>^</sup> sez. D**

**Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni**

**Anno scolastico 2023– 2024**

## INDICE

Profilo professionale  
Obiettivi disciplinari  
Composizione del consiglio di classe  
Profilo della classe  
Composizione della classe  
Aspetti relazionali  
Aspetti didattico-cognitivi  
Cronologia della classe  
Elenco allievi  
Crediti formativi  
Griglia di valutazione del credito formativo  
Percorso didattico  
Obiettivi didattici  
Obiettivi educativi  
Programmazione disciplinare  
Metodi didattici e strumenti  
CLIL - Content and language integrated learning  
Criteri ed elementi di valutazione  
Rapporti con le famiglie  
Partecipazione ad attività curriculari ed extracurriculari  
Area di progetto  
Educazione Civica  
PTCO – Percorsi Trasversali per le Competenze e l’Orientamento  
Programmazione svolta delle singole discipline  
Lingua e Letteratura Italiana  
Storia  
Educazione Civica  
Lingua Inglese  
Matematica  
Scienze Motorie e Sportive  
Religione Cattolica

Verifiche e valutazione  
Simulazione prove d’esame  
Prove scritte  
Prove orali  
Griglie di valutazione  
Sussidi didattici e utilizzati nelle simulazioni delle prove

### **Elenco Allegati**

Allegato A1: Simulazione I Prova Scritta  
Allegato A2: Simulazione II Prova Scritta

## 1. PROFILO PROFESSIONALE

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera.

Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative.

Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa

Il diplomato nel settore tecnico tecnologico dell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" nell'articolazione "Informatica" trova la sua collocazione nelle imprese e situazioni legate alla produzione e gestione del software (scientifico e gestionale), alla realizzazione di reti di sistemi di elaborazione, alla automazione ed al controllo dei processi industriali mediante dispositivi programmabili.

Alla fine del quinquennio matura oltre ad una buona preparazione specifica, anche capacità e duttilità per inserirsi in un lavoro di gruppo e/o lavorare autonomamente.

### OBIETTIVI DISCIPLINARI

#### Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni":

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale –orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy")

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- di collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team,

- un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso

## 2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	3 <sup>^</sup> A	4 <sup>^</sup> A	5 <sup>^</sup> A
<i>Informatica, Tecnologie e Prog. Sistemi Informatici e Telecom., Sistemi e Reti</i>	<i>Garreffa Enrico</i>		X	X
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	<i>Giovinazzo Giuseppe</i>		X	X
<i>Lingua Inglese</i>	<i>Laganà Clotilde</i>	X	X	X
<i>Storia, Ed. Civica, Lingua e Letteratura Italiana</i>	<i>Latino Angela</i>	X	X	X
<i>Informatica, Sistemi e Reti</i>	<i>Pellicanò Diego</i>		X	X
<i>Tecnologie e Prog. Sistemi Informatici e Telecom.</i>	<i>Pesce Vincenzo</i>			X
<i>Matematica</i>	<i>Pochi Alessandro</i>	X	X	X
<i>Gestione Progetto Organizzazione D'Impresa</i>	<i>Redi Fortunato</i>			X
<i>Religione Cattolica o Attività Alternative</i>	<i>Scarcella Maria Carmela</i>	X	X	X

***Coordinatore di Classe: Prof.ssa Latino Angela***

### 3. PROFILO DELLA CLASSE

#### COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 9 alunni provenienti dalla precedente IV D. Alcuni di essi sono residenti a Polistena, altri provengono dai comuni vicini.

#### ASPETTI RELAZIONALI

Nel corso del triennio gli alunni hanno instaurato tra di loro e con i docenti un rapporto sempre più educato e corretto, volto al rispetto delle regole; ciò ha permesso che si realizzasse un percorso di crescita formativo e culturale dell'intero gruppo classe a partire dal terzo anno.

#### ASPETTI DIDATTICO-COGNITIVI

La classe presenta caratteristiche non omogenee in relazione alla partecipazione alle attività didattiche, all'impegno profuso e alla frequenza scolastica, ciascuno ha maturato un proprio percorso che lo ha portato ad acquisire in modo diverso le abilità, le competenze e le conoscenze.

Alcuni allievi si sono mostrati autonomi e motivati nel rendere più rigoroso il proprio metodo di studio, hanno arricchito le loro conoscenze grazie a una costante applicazione conseguendo un livello di preparazione buono. Altri studenti, meno rapidi nei processi d'apprendimento e nella rielaborazione espositiva e critica delle tematiche affrontate, non sono stati sempre capaci di far fronte allo studio e a una richiesta di produzione costante. Ciò nonostante, l'impegno crescente nell'assolvere i propri compiti scolastici e l'attenzione alle indicazioni fornite dai singoli docenti ha permesso loro di conseguire un livello di preparazione accettabile.

Complessivamente la classe ha acquisito una conoscenza più che sufficiente dei contenuti e degli elementi strutturali dei programmi di ciascuna disciplina.

#### CRONOLOGIA DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI	PROMOSSII a giugno	CON DEBITO	PROMOSSII a settembre	NON AMMESSI
TERZA	15	10	3	1	5
QUARTA	11	8	2	1	2
QUINTA	9				

**4. ELENCO ALLIEVI E CREDITI FORMATIVI**

N.	Cognome Nome	Data di Nascita	CREDITI			
			3° Anno	4° anno	5° anno	TOTALE
1	<b>OMISSIS</b> E' principio cardine della protezione dei dati personali, che il loro trattamento avvenga in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, non eccedente rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi. In altre parole, ai sensi dell'art.5 lettera c del G.D.P.R. (2016/279) i dati personali sono "adequati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati" (minimizzazione dei dati).	10/08/2005	10	11	0	21
2		10/09/2005	10	12	0	22
3		08/06/2003	9	9	0	18
4		09/07/2005	9	9	0	18
5		04/05/2005	11	11	0	22
6		04/05/2005	11	12	0	23
7		22/07/2005	8	9	0	17
8		29/03/2003	10	11	0	21
9		09/06/2005	11	12	0	23

*Il credito scolastico del quinto anno non è ancora stato assegnato alla data di stesura del presente documento. Per tale credito si rimanda alla documentazione appositamente prodotta in sede di scrutinio. La conversione dei crediti avverrà secondo le disposizioni dell'Ordinanza Ministeriale del 22 marzo 2024*

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO**

I criteri di valutazione finale per l'attribuzione del credito scolastico sono i seguenti:

- 1) assiduità della frequenza e rispetto delle regole; interesse, impegno e partecipazione all'attività didattica: 34%
- 2) attività extracurricolari interne 33%
- 3) eventuali crediti formativi: 33%

Il credito "esterno" è costituito da documenti rilasciati da enti pubblici o legalmente riconosciuti. Le attività certificate devono essere attinenti al corso di studi eseguito.

## 5. PERCORSO DIDATTICO

### OBIETTIVI DIDATTICI

- Consolidamento degli obiettivi degli anni precedenti.
- Promuovere la conoscenza graduale e sistematica delle discipline caratterizzanti gli specifici indirizzi di studio.
- Promuovere la capacità di individuare, in ciascuna disciplina, concetti, modelli e metodi di indagine.
- Promuovere la capacità di individuare analogie e differenze tra i diversi impianti disciplinari.
- Promuovere la riflessione su problemi significativi della realtà contemporanea in una prospettiva interdisciplinare.
- Promuovere il consolidamento della metodologia della ricerca.
- Promuovere la costruzione di autonomi percorsi di studi.
- Problematizzare le esperienze culturali di natura comunicativa a livello personale, sociale, antropologico.
- Comunicare mediante composizione articolata, anche con strumenti mass-mediali, attraverso una riscrittura dei messaggi.
- Progettare in gruppo, esercitando capacità di autocontrollo.

### OBIETTIVI EDUCATIVI

- Promuovere la formazione morale, sociale e culturale, la cultura della legalità.
- Educare alla riflessione, al senso critico, all'autonomia di giudizio.
- Aprire alla prospettiva europea e mondiale per favorire la disponibilità al confronto e l'apertura al dialogo tra culture diverse.
- Educare all'autogoverno e all'esercizio della democrazia, promuovendo atteggiamenti sociali positivi e responsabili, e il coinvolgimento partecipato.
- Stimolare atteggiamenti pluralistici e collaborativi all'interno del gruppo.
- Sviluppare la coscienza ecologica, sulla base di una adeguata preparazione scientifica, del rispetto per le risorse naturalistiche ed umane da difendere.
- Promuovere il protagonismo nello sviluppo dei valori umani, naturali e sociali.
- Sensibilizzare alla prevenzione nei confronti di droga, AIDS, alcolismo e tabagismo
- Sensibilizzare ai problemi dell'orientamento e degli sbocchi occupazionali, avvalendosi dei rapporti con il mondo universitario e del lavoro.
- Comprendere le forme e le dinamiche dei processi comunicativi personali e sociali in prospettiva diacronica e sincronica.
- Conoscere le categorie antropologiche necessarie alla comprensione e alla classificazione dei fenomeni culturali.

### PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Per quanto riguarda la programmazione disciplinare, si rimanda alla documentazione prodotta dai singoli docenti.

### METODI DIDATTICI E STRUMENTI

CLIL - Content and language integrated learning

Questa Istituzione Scolastica, in ordine all'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua inglese [DPR 88 e 89/2010], atteso che:

- ha effettuato una rilevazione sulle competenze linguistiche dei docenti spendibili nei percorsi di cui sopra nel mese di ottobre 2014;
- detta rilevazione ha avuto esito negativo;
- nessun ampliamento dell'organico rispetto a quello previsto dai piani orari ha consentito l'insegnamento di una DNL in lingua inglese;
- non ha ottenuto alcuna risorsa per poter promuovere reti, incaricare docenti esterni o attivare insegnamenti a distanza;
- i consigli delle classi quinte non hanno potuto produrre, per le motivazioni sopra addotte, progetti interdisciplinari in lingua straniera;

ha preso atto dell'impossibilità di erogare l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua inglese e conseguentemente ha proceduto allo sviluppo del curricolo ed alla somministrazione delle simulazioni delle prove scritte e orali con la procedura corrente.

### CRITERI ED ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione, sono state utilizzate varie tipologie di prova di verifica: questionari, prove strutturate e semi strutturate, colloqui, esercitazioni, saggio breve, articolo di giornale e prove scritte di tipo tradizionale.

Inoltre la valutazione ha tenuto conto dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, dell'integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processo di formazione, dell'impegno, dei livelli partecipativi dimostrati in classe, dell'attuazione di un efficace metodo di studio e della realizzazione degli obiettivi programmati.

### RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I colloqui con le famiglie sono avvenuti attraverso n.2 incontri periodici generali e convocazioni individuali dei genitori.

### PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

L'intera classe è stata coinvolta nelle seguenti attività organizzate dall'Istituto scolastico: Incontri con Unirc; Caffè letterari; certificazione Cisco.

Oltre a quanto sopra specificato i singoli allievi hanno partecipato alle attività extracurricolari sotto riportate

N	Cognome Nome	<i>Attività</i>
	<b>OMISSIS</b> E' principio cardine della protezione dei dati personali, che il loro trattamento avvenga in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, non eccedente rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi. In altre parole, ai sensi dell'art.5 lettera c del G.D.P.R. (2016/279) i dati personali sono "adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati" (minimizzazione dei dati).	2022/2023 Redazione L@b; 2023/2024 Open day
		2022/2023 Redazione L@b; 2023/2024 Open day
		2022/2023 Redazione L@b; 2022/2023 Open day
		2022/2023 Redazione L@b; 2022/2023 Open day
		2022/2023 Redazione L@b; 2022/2023 Open day
		2022/2023 Redazione L@b; 2022/2023 Open day



## EVENTUALI PROGETTI SVOLTI

Progetto monitoraggio ambientale per orientamento.

## 6. Educazione Civica

L'insegnamento di Educazione Civica è stato svolto nei termini del seguente articolato:

*Programmazione di Educazione Civica: UDA*

### INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

#### CLASSI PRIME

<b>MATERIA</b>	<b>UDA 1</b>	<b>UDA 2</b>	<b>UDA 3</b>
<b>ITALIANO E STORIA</b>	Le relazioni nella letteratura e la Storia dei codici civili e penali.	Leonardo Sciascia, la questione morale; Storia degli anni dello stragismo mafioso e le figure dei magistrati in prima linea.	Il valore dell'uguaglianza, l'Illuminismo, la Rivoluzione francese e le Carte dei diritti contemporanee.
<b>DIRITTO</b>	Il codice civile, in particolare gli articoli relativi alla famiglia. Approfondimenti sul codice della strada.	Le leggi di contrasto alla mafia e quelle di confisca dei patrimoni criminali.	L'articolo 3 della Costituzione Italiana; Le leggi a contrasto dei fenomeni di cyberbullismo.
<b>SCIENZE</b>	Struttura e funzionamento del sistema nervoso.	L'ambiente di apprendimento e la sua importanza.	Gli effetti del bullismo sugli adolescenti e sulla loro personalità.
<b>RELIGIONE</b>	La famiglia come istituzione.	L'etica pubblica e i precetti morali.	L'uguaglianza e la solidarietà.
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	Gli effetti delle sostanze psicoattive sul cervello.	L'importanza delle scienze motorie a scuola.	Lo sport come sistema dei valori basato sul rispetto dell'altro.

### INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

#### CLASSI SECONDE

<b>MATERIA</b>	<b>UDA 1</b>	<b>UDA 2</b>	<b>UDA 3</b>
<b>ITALIANO E STORIA</b>	I principi ispiratori della Costituzione e il contesto storico del 1946.	Il metodo scientifico in letteratura e nella storia come catalizzatore di progresso.	Il rapporto letterario tra uomo e natura; l'umanesimo e la belle époque.
<b>DIRITTO</b>	Lo studio della Costituzione e del Referendum.	La tutela dell'ambiente nella Costituzione.	I reati contro l'ambiente.
<b>SCIENZE</b>	La biologia dell'individuo.	I cambiamenti climatici.	L'importanza degli ecosistemi.
<b>RELIGIONE</b>	L'importanza del rispetto della persona.	Il creato: definizioni e concetti filosofici e religiosi.	La mancanza di rispetto nei confronti della natura.

<b>SCIENZE MOTORIE</b>	Lo sport come sistema di regole.	Interazione uomo-ambiente.	I danni alla salute derivanti dall'inquinamento.
----------------------------	----------------------------------	----------------------------	--

## INSEGNAMENTO IN COMPRESENZA DI EDUCAZIONE CIVICA

### CLASSI TERZE

AMBITI E TEMI		
UDA 1	UDA 2	UDA 3
Il lavoro come elemento costituzionale.	Rapporto tra economia e finanza.	Storia dello Stato sociale.
I contratti di lavoro.	Il sistema bancario e il credito.	Il sistema sanitario nazionale.
Etica del lavoro.	L'impatto della finanza sulla vita quotidiana.	La sussidiarietà regionale.
Le varie forme del lavoro.	Le cripto valute.	Il reddito di cittadinanza.
Il ruolo dei sindacati.	Finanza e web.	Confronto tra sistemi nazionali di welfare.

## INSEGNAMENTO IN COMPRESENZA DI EDUCAZIONE CIVICA

### CLASSI QUARTE

AMBITI E TEMI		
UDA 1	UDA 2	UDA 3
Il rapporto tra etica e scienza.	Stati, nazioni e nazionalismi. Definizione di globalizzazione	Conoscenza e comprensione del ruolo delle istituzioni.
La legge sulla fecondazione medicalmente assistita.	Immigrazione ed emigrazione. Rischi ed opportunità della globalizzazione	Vivere con gli altri: regole, diritti e doveri.
Le cellule staminali e la ricerca scientifica.	Il valore dell'intercultura.	La mafia e le sue strutture.
Il fine vita e il testamento biologico.	Storia e analisi delle migrazioni.	Analisi delle varie organizzazioni mafiose.
Principali sentenze riguardo a questioni etiche.	Governare la globalizzazione per una giustizia planetaria.	Le organizzazioni criminali nazionali.

## INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

### CLASSI QUINTE

MATERIA	UDA 1 IL RICICLO	UDA 2 LA COSTITUZIONE
<b>Italiano Storia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>“La città di Leonia”</i> di Italo Calvino</li> <li>▪ Agenda 2030: etica ambientale e sostenibilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Struttura e principi della Costituzione italiana</li> <li>▪ Istituzioni dello Stato italiano</li> <li>▪ L'Ordinamento della Repubblica</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ la tutela europea (Reg. 1169/2011) legata allo sviluppo rurale e alla PAC</li> <li>▪ coscienza ecologica ed ecologismo</li> <li>▪ art. 9 della Costituzione e Codice dell'ambiente (D.lgs. 152/2006)</li> <li>▪ I, II, III, IV Rivoluzione Industriale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Organi e leggi dell'Unione Europea</li> <li>▪ Le organizzazioni internazionali: l'Onu</li> </ul>
<b>Lingua straniera Inglese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Reciclyng</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ The protection of human rights</li> <li>▪ Amnesty International</li> <li>▪ L'Unione Europea: i trattati fino alla Brexit</li> </ul>
<b>Matematica</b>	Modelli matematici	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Modelli matematici</li> </ul>
<b>Scienze Motorie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rispettare la natura; stili di vita ecosostenibili; perchè raccogliere e differenziare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Diritto alla salute; dipendenze; doping; diritto di voto; diritto di voto nei soggetti disabili</li> </ul>
<b>Informatica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Web-Application per il Monitoraggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Big Data</li> </ul>
<b>Sistemi e Reti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Reti di Sistemi di Monitoraggio Ambientale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La sicurezza nelle reti (Hacking Etico )</li> </ul>
<b>Gestione Progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La sicurezza nelle operazioni di trattamento in base alle normative nazionali ed al Regolamento UE 2016/679- GDPR</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La normativa europea e nazionale sulla Privacy GDPR.</li> </ul>
<b>TPSIT</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sistemi IoT per la salvaguardia del patrimonio storico artistico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sistemi IoT nella sicurezza stradale</li> </ul>
<b>Religione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'uomo e la natura: un tu che interpella</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La libertà religiosa. La Chiesa e i complessi rapporti con lo Stato: i Patti Lateranensi</li> <li>▪ Art 8 (Costituzione) libertà di religione. La Shoah e il giorno della memoria</li> </ul>

## 7. PTCO – Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento (ex ASL)

I percorsi PCTO, entrati a far parte del curriculum scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado per effetto della legge 107/2015, prevedono la progettazione e programmazione da parte degli organi collegiali, che adottano le decisioni nel merito tenendo conto anche degli interessi degli studenti e delle esigenze delle famiglie. Rientrano nelle attività di PCTO, di cui al comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015, i percorsi definiti e programmati all'interno del PTOF che prevedono la stipula di una convenzione col soggetto ospitante, l'individuazione di un tutor interno e di un tutor formativo esterno, nonché la scelta di esperienze coerenti con i risultati di apprendimento previsti dal profilo educativo dell'indirizzo di studi frequentato dallo studente. Da tutto ciò si evince che il PCTO è un percorso nel quale si raccordano soggetti diversi, in primis: lo studente, la scuola, l'impresa. Il successo di questa esperienza si verifica quando tutte le parti in gioco riescono a collaborare e a condividere gli obiettivi dell'alternanza:

- la scuola, che alla fine del percorso riesce a verificare l'apprendimento dello studente mediante una nuova metodologia didattica, un miglioramento del suo atteggiamento, delle relazioni con i coetanei, con gli insegnanti, con i genitori;
- l'azienda, nel caso in cui ritenga che l'investimento compiuto in termini di tempo e attenzione dedicati a un giovane, possa generare un ritorno nel medio termine, soprattutto dal punto di vista dello sviluppo di nuove sensibilità nel sistema dell'istruzione e formazione nei confronti delle esigenze del mondo del lavoro e se riesce a svolgere il suo ruolo formativo, accrescendo la propria reputazione nel suo ambiente sociale;
- lo studente, se grazie al percorso esperienziale, riesce più facilmente a integrare l'approccio teorico con la prassi operativa, a comprendere una possibile direzione di vita e ad organizzare l'attività nella maniera più autonoma possibile.

ABSTRACT DEL PROGETTO (contesto di partenza, obiettivi e finalità in coerenza con i bisogni

formativi del territorio)

Il progetto PCTO pianificato è nato da un'analisi del contesto domanda/offerta di lavoro nel territorio sia in termini quantitativi che qualitativi utilizzando fonti quali richieste di figure professionali pervenute alla scuola, acquisizione di esperienze lavorative di ex alunni, rapporti con enti ed imprenditori del luogo et. Un'analisi dei report ha permesso di definire la tipologia di conoscenze, competenze e capacità che il tecnico perito industriale (nei vari indirizzi) dovrebbe possedere per soddisfare le richieste del territorio. E sulla base dell'identikit così strutturato è stato modellato un percorso formativo di alternanza scuola lavoro per i ragazzi delle terze classi finalizzato ad una formazione di base – da approfondire nel corso del 3°, 4° e 5° anno - di figure tecniche che potranno trovare rispondenza ed occupazione nelle realtà lavorative ed imprenditoriali del territorio

#### ATTIVITÀ DEL GRUPPO DI PROGETTO

- Progettazione del PCTO con riferimento alle esigenze formative della scuola, tenendo conto delle aspettative degli studenti, della domanda/necessità di figure professionali e delle esigenze del mondo del lavoro nel territorio.
- Diffusione del Progetto ai docenti, agli alunni e alle famiglie.
- Interfacciamento con Partner ed esperti esterni
- Predisposizione della convenzione con le aziende partner.

Monitoraggio generale in itinere e valutazione finale del progetto.

#### ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Provvede ad acquisire la disponibilità, rispetto al progetto, degli alunni e dei genitori;
- definisce le conoscenze, le abilità e le competenze da acquisire tramite l'alternanza, in relazione agli obiettivi formativi del curriculum ed ai bisogni degli alunni;
- elabora unità di apprendimento realizzabili con metodologie mirate agli studenti ed al percorso di PCTO
- Predisporre la modulistica, in collaborazione con gli altri interessati, per la documentazione dell'attività, della valutazione intermedia e finale.
- si occupa del monitoraggio dell'attività (feed-back) e individua eventuali azioni correttive
- provvede alla valutazione intermedia e finale degli alunni
- attività di coordinamento rispetto al monitoraggio e allo sviluppo del progetto

#### ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto dei PERCORSI TRASVERSALI per le COMPETENZE e l'ORIENTAMENTO interessa le classi del II° biennio e dell'ultimo anno di tutti gli indirizzi per un totale di 150 h di percorso nei tre anni per ciascun indirizzo. La ripartizione annuale è così organizzata: 60 ore al terzo anno, 60 ore al quarto anno e 30 ore al quinto anno

#### FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

- Il progetto di PCTO si svolgerà prevalentemente in forma didattica, simulando ed interpretando ambienti e situazioni di lavoro, quindi non la classica lezione di approfondimento, bensì lo sviluppo di case-study o project work della quotidianità o propedeutici a stage aziendali.
- Per ciascuna disciplina sarà quindi strutturata ad opera del docente di riferimento e del consiglio di classe un'unità di apprendimento in sintonia con il macro-tema individuato dal gruppo di progetto e riportato nell'allegato A del progetto.
- L'unità di apprendimento dovrà essere sviluppata secondo i format elaborati dal gruppo di progetto di cui all'allegato 1 del progetto

#### LUOGHI E STRUTTURE UTILIZZATE PER LO SVOLGIMENTO DEL PCTO

- **Classi Terze**
- Per la realizzazione del PCTO all'interno delle ore didattiche (40 ore) sono state utilizzate le strutture dell'istituto
  - aule tradizionali, aule con computer e LIM per incontri di studio, azioni formative e/o di preparazione ad attività pratiche
  - laboratori dei vari settori settore per la realizzazione di esperienze pratiche e le simulazioni di casi di studio
  - Auditorium o Aula Cisco per la realizzazione di incontri tecnici, convegni, simulazione di team-working, colloqui etc.
- **Classi Quarte**
- Per la realizzazione del PCTO all'interno delle ore didattiche (40 ore) sono state utilizzate le

strutture dell'istituto

- aule tradizionali, aule con computer e LIM per incontri di studio, azioni formative e/o di preparazione ad attività pratiche
- laboratori dei vari settori settore per la realizzazione di esperienze pratiche e le simulazioni di casi di studio
- Auditorium o Aula Cisco per la realizzazione di incontri tecnici, convegni, simulazione di team-working, colloqui etc.

- **Classi Quinte**

- Per la realizzazione del PCTO all'interno delle ore didattiche (20 ore) sono state utilizzate le strutture dell'istituto

- aule tradizionali, aule con computer e LIM per incontri di studio, azioni formative e/o di preparazione ad attività pratiche
- laboratori dei vari settori settore per la realizzazione di esperienze pratiche e le simulazioni di casi di studio
- Auditorium o Aula Cisco per la realizzazione di incontri tecnici, convegni, simulazione di team-working, colloqui etc.

#### INCONTRI E CONVEGNI, WORKSHOP, VISITE AZIENDALI

- A complemento della fase di PCTO didattica sono stati effettuati interventi mirati al coinvolgimento diretto degli allievi con realtà imprenditoriali del territorio. Le azioni praticate sono state:

- Incontri tematici con Aziende (esperti aziendali) o professionisti
- Convegni e/o partecipazione a Workshop
- Visite e periodi di stage in aziende del territorio finalizzate a svolgere direttamente ed in prima persona un'esperienza di lavoro.

#### AZIONI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE – VERIFICA DELLA COERENZA

Il sistema di monitoraggio e valutazione tende a rilevare:

- L'efficacia, intesa come misura degli obiettivi raggiunti rispetto a quelli attesi
- La conformità del progetto, intesa come verifica della corrispondenza tra gli interventi realizzati e le prescrizioni/indicazioni del progetto
- La coerenza dei meccanismi utilizzati, intesa come valenza degli strumenti impiegati, dei metodi di comunicazione adottati per far fronte alle necessità formative
- L'efficienza intesa come verifica della congruità e validità nella scelta ed utilizzo delle risorse impiegate.

Il processo di valutazione comprende:

- valutazione iniziale, degli aspetti propri della progettazione, delle risorse disponibili, dell'esistenza dei prerequisiti da parte degli studenti, ecc.;
- valutazione intermedia sulla formazione correlata con il percorso di studio e lavoro dello studente, e l'adozione attraverso un meccanismo di feed-back di azioni migliorative/correttrici
- valutazione finale, di tipo sommativo, connessa a specifiche prove finali

#### RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA PCTO – COERENZA CON GLI OBIETTIVI PREFISSATI

- I risultati attesi dal corso di PCTO sono da vedere proiettati per almeno su un arco temporale di 4 anni, cioè a dopo un anno dal completamento del triennio formativo (3°, 4° e 5° anno)
- Ci si attende che gli allievi riusciranno ad essere integrati nel tessuto produttivo, imprenditoriale e professionale del territorio.
- Un indicatore del risultato è parametrizzato sulla percentuale di alunni che si inseriranno nel mondo delle professioni e/o delle arti e del lavoro in genere, indicato tra il 60..70% entro un arco temporale di 12 mesi dal diploma, momento con cui coincide anche il completamento del PCTO.

Di seguito sono riportate le Tabelle relative all'indirizzo elettrotecnica ed elettrotecnica: indicazione dei macro temi da trattare nell'alternanza scuola lavoro per disciplina

## Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento a.s. 2022-23

**INDIRIZZO INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI: INDICAZIONE DEI MACROTEMI DA TRATTARE**

**NEL PROGETTO di PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO PER DISCIPLINA**

	ORE ALT. SCUOLA/LAVORO.....60			ORE IN AULA		40	MACRO TEMA PER DISCIPLINE INDIVIDUATO DAL GRUPPO DI PROGETTO
	DISCIPLINA	ore sett.li	Settimane	Ore annuali	Ore ASL 4%	Eff.ve ore ASL	
3^ - Informatica e TLC	<b>Complementi di matematica</b>	1	33	33	1,3	1	Vedi Matematica
	<b>Informatica</b>	6	33	198	7,9	8	Implementazione di algoritmi di casi di vita quotidiana
	<b>Telecomunicazioni</b>	3	33	99	4,0	4	Realizzazione di collegamenti Radio dalla stazione Radioamatoriale della scuola
	<b>Sistemi e reti</b>	4	33	132	5,3	6	Realizzazione di un cablaggio strutturato
	<b>T. P. S. I</b>	3	33	99	4,0	4	Registrazione, conservazione e sicurezza datai
	<b>Lingua e letteratura italiana</b>	4	33	132	5,3	6	Stesura e preparazione di un Curriculum Vitae Europeo Preparazione di una lettera di presentazione Preparazione di una relazione tecnica
	<b>Lingua inglese</b>	3	33	99	4,0	4	Training di preparazione ad un colloquio di selezione
	<b>Storia</b>	2	33	66	2,6	3	<b>Da sviluppare anche in lingua</b>
	<b>Matematica *</b>	3	33	99	4,0	4	Matematica per l'economia e l'azienda: Capitalizzazione semplice, composta, frazionata e mista; Tasso annuo nominale, Sconto e Prestito, Valore attuale netto, Flussi di cassa, Calcolo Interessi: metodo alla francese: Esempi di calcolo su casi pratici
	<b>TOT. ORE</b>			<b>957</b>	<b>38,3</b>	<b>40</b>	

**INDIRIZZO INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI: INDICAZIONE DEI MACROTEMI DA TRATTARE  
NEL PROGETTO di PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO PER DISCIPLINA**

	ALT.			ORE IN AULA		40	MACRO TEMA PER DISCIPLINE INDIVIDUATO DAL GRUPPO DI PROGETTO
	ORE SCUOLA/LAVORO.....60			ORE IN ALTRE ATT.TA'		20	
	DISCIPLINA	ore sett.li	Settima ne	ore annuali	Ore ASL 4%	Eff.ve ore ASL	
4^ Informatica e TLC	<b>Complementi di matematica</b>	1	33	33	1,3	1	Vedi matematica
	<b>Informatica</b>	6	33	198	7,9	8	Implementazione di algoritmi di casi di vita quotidiana
	<b>Telecomunicazioni</b>	3	33	99	4,0	4	Ideazione di un'applicazione IOT
	<b>Sistemi e reti</b>	4	33	132	5,3	6	Certificazioni Cisco
	<b>T. P. S. I</b>	3	33	99	4,0	4	Registrazione, conservazione e sicurezza dati
	<b>Lingua e letteratura italiana</b>	4	33	132	5,3	6	Approfondimento: <i>Stesura e preparazione di un Curriculum Vitae Europeo; Preparazione di una lettera di presentazione;</i>
	<b>Lingua inglese</b>	3	33	99	4,0	4	<i>Preparazione di una relazione tecnica; Training di preparazione ad un colloquio di selezione</i>
	<b>Storia</b>	2	33	66	2,6	3	Stesura di una relazione Produzione di una e-mail Preparazione di una lettera formale <b>Da sviluppare anche in lingua</b>
	<b>Matematica *</b>	3	33	99	4,0	4	Matematica per l'economia e l'azienda: Capitalizzazione semplice, composta, frazionata e mista; Tasso annuo nominale, Sconto e Prestito, Valore attuale netto, Flussi di cassa, Calcolo Interessi: metodo alla francese: Esempi di calcolo su casi pratici
		<b>TOT. ORE</b>			<b>957</b>	<b>38,3</b>	<b>40</b>



**INDIRIZZO INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI: INDICAZIONE DEI MACROTEMI DA TRATTARE  
NEL PROGETTO di PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO PER DISCIPLINA**

	ORE ALT. SCUOLA/LAVORO.....30			ORE IN AULA		20	MACRO TEMA PER DISCIPLINE INDIVIDUATO DAL GRUPPO DI PROGETTO
	DISCIPLIN A	ore sett.li	Settimane	Ore annuali	Ore ASL 2%	Eff.ve ore ASL	
5 <sup>^</sup> - Informatica e TLC	<b>Informatic a</b>	6	33	198	4	4	Gestione Dati
	<b>Gestione e progettazio ne d'impresa</b>	3	33	99	2,0	2	Gestione e progettazione d'impresa Amministrare il personale
	<b>Sistemi e reti</b>	4	33	132	2,6	3	Firma digitale
	<b>T. P. S. I</b>	4	33	132	2,6	3	APP
	<b>Lingua e letteratura italiana</b>	4	33	132	2,6	3	Saper compilare una relazione Saper scrivere una mail Saper scrivere una lettera formale
	<b>Lingua inglese</b>	3	33	99	2,0	2	Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa.
	<b>Storia</b>	2	33	66	1,3	1	Saper pianificare, svolgere ed impostare un report selezionando le informazioni. Saper scrivere un abstract in maniera efficace Saper creare una brochure in maniera puntuale e precisa
	<b>Matematic a *</b>	3	33	99	2,0	2	Flussi di cassa (cash flow) Valore attuale netto Ammortamento Ammortamento alla francese

---

	<b>TOT. ORE</b>			<b>957</b>	19,1	<b>20</b>
--	-----------------	--	--	------------	------	-----------

## 8. PROGRAMMAZIONE SVOLTA DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Nel dettaglio sono di seguito riportati i programmi svolti delle varie discipline alla data di presentazione del presente documento.

Alla fine dell'anno scolastico verrà prodotto un fascicolo con gli effettivi programmi svolti per le varie discipline.

### DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE	LATINO ANGELA
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Autori e opere. Tomo A e B- Ed. ATLAS
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezioni frontali - dialogo guidato
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Dispense - Appunti
SPAZI	AULA SCOLASTICA
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	Riconoscere modelli culturali e poetiche Collegare le opere in un dibattito culturale più ampio Cogliere l'intreccio tra esperienze personali e visioni del mondo Valutare il legame tra contesto storico e prodotto culturale Conoscenza della Letteratura Italiana dalla fine del 1800 ai giorni nostri Cogliere il significato della poesia come testimonianza di un'epoca inquieta
TIPOLOGIA VERIFICHE	Testo argomentativo- Analisi del testo- Colloqui liberi e Strutturati-Esposizioni scritte- Verifiche orali e/o con lezioni partecipate

### CONTENUTI

Modulo	Argomenti
Positivismismo E Naturalismo	<ul style="list-style-type: none"><li>- Origini e cardini del Positivismismo</li><li>- L'evoluzione di Darwin; Spenser e il darwinismo sociale</li><li>- Freud, l'inconscio e la psicanalisi</li><li>- Il Naturalismo francese</li><li>- Emile Zola</li><li>- La raccolta: Le serate di Médan</li></ul>
Verismo e Decadentismo	<ul style="list-style-type: none"><li>- I cardini della poetica verista</li><li>- Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo</li><li>- G. Carducci Da Rime nuove Pianto antico; San Martino</li><li>- G. Verga: Vita-opere-poetica Da Storia di una capinera: lettera del 21 Novembre Da Vita dei campi: Fantasticheria; Nedda; Rosso Malpelo; La roba I Malavoglia: L'incipit; Padron 'Ntoni; L'addio del giovane 'Ntoni Da Mastro don Gesualdo: La morte del vinto</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Giovanni Pascoli: vita-opere-poetica Da Myricae: Temporale; X Agosto Da Il fanciullino: La poetica del fanciullino, I, III</li> <li>- Gabriele D'Annunzio: vita-opere-poetica Da Alcyone: La pioggia nel pineto Da Il piacere: Andrea Sperelli e la poetica dannunziana II, 1 Da Le vergini delle rocce: Il programma e la poetica del superuomo, I</li> <li>- Charles Baudelaire: L'albatro, da I fiori del male</li> </ul>
Il Futurismo, le Avanguardie, i Crepuscolari, l'Ermetismo e la poesia a cavallo delle due guerre mondiali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Futurismo e F.T:Marinetti Manifesto del Futurismo Da Zang Tumb Tumb: Bombardamento di Adrianopoli</li> <li>- Aldo Palazzeschi Da L'incendiario: Chi sono; E lasciatemi divertire</li> <li>- Guido Gozzano Da I colloqui: La signorina Felicita</li> <li>- Corrado Govoni Da Rarefazioni e parole in libertà: Il Palombaro</li> <li>- Giuseppe Ungaretti Da L'Allegria: San Martino del Carso e Veglia (Il porto sepolto); Le due versioni di Mattina (Naufragi); Le due versioni di Soldati (Girovago)</li> <li>- Salvatore Quasimodo Da Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici; Uomo del mio tempo</li> <li>- U. Saba Da Canzoniere: La capra (Casa e campagna); Goal (Parole)</li> <li>- Eugenio Montale Da Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato e Cigola la carrucola del pozzo</li> </ul>
La narrativa italiana ed europea della prima metà del '900	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Luigi Pirandello: vita-opere-poetica Da L'umorismo: Comicità e umorismo, II, 2 Da Novelle per un anno: La giara; Ciàula scopre la luna; La patente; La carriola Da Il fu Mattia Pascal: Adriano Meis, VIII; Mattia Pascal e la lanterninosofia, XIII</li> <li>- Italo Svevo: vita – opere-poetica Da Una vita: Gabbiani e pesci, VIII Da La coscienza di Zeno: La Prefazione del dottor S.,1; Preambolo</li> <li>- Virginia Woolf: vita – opere-poetica</li> <li>- Marcel Proust: vita – opere-poetica Da Alla ricerca del tempo perduto: Il sapore del ricordo</li> <li>- Franz Kafka: vita – opere-poetica Da La metamorfosi: La trasformazione di Gregor Samsa in insetto</li> </ul>

### Argomenti da svolgere dopo il 15 Maggio

Neorealismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Primo Levi Da Se questo è un uomo: Nel lager</li> <li>- Alberto Moravia e il realismo esistenzialista</li> <li>- Cesare Pavese Da La luna e i falò: Il ritorno di Anguilla, 5</li> <li>- Italo Calvino Da Il sentiero dei nidi di ragno: Le esperienze di Pin, VI</li> <li>- Pier Paolo Pasolini Da Scritti corsari: L'omologazione televisiva, 9</li> </ul>
-------------	---

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>Storia</b>
--------------------	---------------

DOCENTE	<b>LATINO ANGELA</b>
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Le conseguenze della storia G. D'Anna
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezioni frontali - dialogo guidato
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Dispense - Appunti
SPAZI	AULA SCOLASTICA
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	Riconoscere e saper individuare i diversi contesti storici, sociali e politici Collocare i fatti storici in un dibattito culturale più ampio Valutare cause e conseguenze dei fenomeni storici Valutare il legame tra contesto storico-politico ed avvenimenti Conoscenza del contesto storico, culturale e politico dell'Europa e dall'Italia dalla fine del 1800 ai giorni nostri
TIPOLOGIA VERIFICHE	Colloqui liberi e Strutturati- Verifiche orali e/o con lezioni partecipate

## CONTENUTI

Modulo	Argomenti
- Economia e società in Italia tra XIX e XX secolo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo sviluppo demografico ed economico italiano nella Belle Epoque</li> <li>- La potenza industriale italiana</li> <li>- La «questione sociale»</li> <li>- La «questione meridionale» e l'emigrazione verso l'estero</li> <li>- La «questione cattolica»: la partecipazione dei credenti alla vita pubblica nazionale</li> <li>- Dall'uccisione di Umberto I al governo Zanardelli</li> <li>- Giovanni Giolitti alla guida dell'Italia</li> <li>- Il confronto con i lavoratori</li> <li>- Dialogo e ingresso in politica dei cattolici</li> <li>- L'inefficacia dell'intervento statale nel Mezzogiorno</li> <li>- Ombre e luci del governo giolittiano</li> <li>- La politica estera di Giolitti</li> <li>- La ripresa della politica coloniale italiana</li> <li>- La guerra di Libia</li> <li>- Le elezioni del 1913 e la caduta di Giolitti</li> </ul>
La I Guerra Mondiale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'attentato di Sarajevo</li> <li>- Il delicato equilibrio tra le potenze europee</li> <li>- Luglio 1914: una guerra inevitabile</li> <li>- L'iniziale neutralità italiana</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Neutralisti e interventisti</li> <li>- Il patto di Londra e l'entrata in guerra al fianco dell'Intesa</li> <li>- 1914: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione</li> <li>- 1915 – 1916: battaglie sanguinose ed inutili</li> <li>- Il fronte italiano: dall'Isonzo a Caporetto</li> <li>- 1917: la rivoluzione in Russia e la discesa in campo degli Stati Uniti</li> <li>- 1918: l'ultima offensiva degli imperi centrali e la fine della guerra</li> <li>- La guerra di massa</li> <li>- Le innovazioni tecnologiche e gli alti comandi</li> <li>- Economia di guerra e propaganda</li> <li>- La dura punizione inflitta ai tedeschi</li> <li>- I nuovi stati indipendenti</li> <li>- L'Italia e la vittoria mutilata</li> </ul>
Il comunismo in Unione Sovietica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La rivoluzione del febbraio 1917</li> <li>- La rivoluzione d'Ottobre</li> <li>- I bolscevichi conquistano il potere</li> <li>- La guerra civile</li> <li>- Dal «comunismo di guerra alla NEP»</li> <li>- La nascita dell'Unione Sovietica</li> <li>- L'affermazione di Stalin</li> <li>- La collettivizzazione delle campagne</li> <li>- L'industrializzazione forzata</li> <li>- La dittatura di Stalin su l'URSS</li> </ul>
Il Fascismo in Italia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il governo della repressione e del terrore</li> <li>- La crisi economica e occupazionale</li> <li>- La crisi sociale e il «biennio rosso»</li> <li>- Partiti di massa ed élite di governo liberali</li> <li>- L'impresa di Fiume</li> <li>- Benito Mussolini e i fasci di combattimento</li> <li>- Lo squadristico</li> <li>- La Marcia su Roma</li> <li>- L'omicidio Matteotti</li> <li>- La trasformazione dell'Italia in una dittatura</li> <li>- I centri del potere fascista</li> <li>- Fascismo, Chiesa e Patti lateranensi</li> <li>- L'interventismo in campo economico</li> <li>- La vita quotidiana sotto il fascismo</li> <li>- L'opera nazionale balilla e la «fascistizzazione» della scuola</li> <li>- Il controllo dei mezzi di comunicazione</li> <li>- Mussolini diventa il duce degli italiani</li> <li>- La sofferta stagione dell'antifascismo</li> <li>- La conquista dell'Etiopia</li> <li>- Le sanzioni internazionali e l'autarchia</li> <li>- Le leggi razziali</li> </ul>
Il nazismo in Germania	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La repubblica di Weimar, tra parlamentarismo e disordine sociale</li> <li>- La nuova Costituzione democratica di Weimar</li> <li>- Gustave Stresemann rilancia la Germania</li> <li>- La crisi del 1929 e la rapida crescita del Partito nazista</li> <li>- Hitler diventa cancelliere</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il nazismo impone la dittatura alla Germania</li> <li>- La vita dei tedeschi sotto il nazismo</li> <li>- Propaganda capillare e dura repressione poliziesca</li> <li>- Il Führer, il suo popolo, il Reich</li> <li>- Il razzismo: la persecuzione degli ebrei</li> <li>- Il consenso dei tedeschi ai crimini di Hitler</li> </ul>
La II guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'attacco alla Polonia</li> <li>- Il crollo della Francia</li> <li>- La battaglia dell'Inghilterra</li> <li>- La «guerra parallela» dell'Italia fascista</li> <li>- L'invasione dell'Unione Sovietica</li> <li>- Giappone e Stati Uniti in guerra</li> <li>- La massima espansione dell'Asse</li> <li>- La svolta: Midway, Stalingrado, El-Alamein</li> <li>- L'alleanza antifascista tra Stati Uniti, Unione Sovietica e Regno Unito</li> <li>- L'attacco degli Alleati all'Italia</li> <li>- La caduta del fascismo</li> <li>- L'armistizio e l'8 settembre</li> <li>- L'Italia spaccata in due</li> <li>- Gli Alleati passano all'attacco</li> <li>- La campagna d'Italia</li> <li>- La Conferenza di Yalta</li> <li>- Il crollo della Germania e la fine del nazismo</li> <li>- La resa del Giappone</li> <li>- Una «guerra totale»</li> <li>- Le stragi di civili</li> <li>- La distruzione degli ebrei: censimento, espropriazione, ghettizzazione</li> <li>- La «soluzione finale»</li> <li>- La Resistenza europea</li> <li>- I partigiani italiani</li> </ul>
La Guerra fredda	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Due sistemi contrapposti</li> <li>- La nascita dell'ONU e la Conferenza di Bretton Woods</li> <li>- La divisione della Germania</li> <li>- Patto atlantico e patto di Varsavia</li> <li>- Stati Uniti: benessere economico e « maccartismo »</li> </ul>

### **Argomenti da svolgere dopo il 15 Maggio**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La rinascita dell'Europa occidentale</li> <li>- La dittatura staliniana</li> <li>- L'eccezione jugoslava</li> <li>- L'avvento di Kruscev</li> <li>- L'«equilibrio del terrore»</li> <li>- La guerra di Corea</li> <li>- Il muro di Berlino e la crisi di Cuba</li> <li>- 1963 e l'assassinio di Kennedy</li> <li>- La svolta del Giappone</li> <li>- La crisi dell'Ungheria</li> <li>- La Repubblica italiana</li> <li>- La caduta del muro di Berlino</li> </ul>
--	--

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>LINGUA E CULTURA INGLESE</b>
--------------------	---------------------------------

<b>DOCENTE</b>	<b>LAGANA' CLOTILDE</b>
<b>LIBRI DI TESTO ADOTTATI</b>	- D. Ardu – M. G. Bellino – G. Di Giorgio: “Bit by Bit” English for information and communications technology Ed. Edisco - F. Invernizzi – D. Villani: “A to Z Grammar” ed. Helbling
<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>	Approccio metodologico di tipo comunicativo - funzionale che mira a far acquisire una competenza comunicativa nel linguaggio settoriale attraverso lo sviluppo integrato delle quattro abilità di base Lezione frontale, approfondimento in itinere, lavori di gruppo, percorsi guidati nei libri utilizzati, ricerche di gruppo, ricerche singole, attività di recupero / potenziamento in itinere
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	Libri di testo, fotocopie, riviste specialistiche, ricerche via internet, tracce audio e video
<b>SPAZI</b>	Aula – laboratorio multimediale
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)</b>	Consolidamento delle competenze comunicative di base; Consolidamento delle competenze comunicative – scritte e orali- nella micro lingua specialistica; Ampliamento delle conoscenze relative alla lingua e al settore di indirizzo Consolidamento delle abilità di lettura e ascolto al fine di riportare e rielaborare quanto letto o sentito [comprensione globale e selettiva di testi riferiti al proprio settore di indirizzo e di attuale interesse] Capacità di produrre brevi relazioni, sintesi e commenti utilizzando il lessico appropriato; Conoscenza dei principali aspetti socio – culturali del Regno Unito e di alcuni paesi anglofoni al fine di saper comparare i diversi sistemi di governo e costituzioni
<b>TIPOLOGIA VERIFICHE</b>	Verifiche orali (interrogazioni brevi e lunghe) Verifiche scritte Test formativi Test sommativi [questionari, prove strutturate e semistrutturate, esercitazioni, quesiti a risposta multipla, a risposta breve, a completamento]

<b>CONTENUTI</b>
------------------

Modulo	Argomenti
Grammar	Revisione argomenti della classe 4^.  Past perfect, Passive forms: Present and past tenses
Information and Communication Technology	Revisione principali moduli della classe 4^ The mind of computers + computer programming and databases  Operating systems main softwares; word processor – Spreadsheet - Presentations Software programs: GPS Virtual reality and videogames Domotics E-learning platforms Linking computers communication networks; types of networks



	<p>History of the Internet  Internet services  Sharing online: social networks, blogs, forum, instant messaging,  Smart TV, Skype and  videoconferencing, apps and widgets</p>
Educazione civica	<p>Great Britain and United Kingdom: notes on geography and politics  Unites States of America: notes on geography and politics  European Union: a brief history and the Treaty of Maastricht; notes about the Brexit  United Nations Organization: a brief history and its main issues  Human rights  Climate changes: the agenda 2030, the correct recycling  Listening and readings: How to spot fake news, Digital habits across generations, The world day of happiness declared by the UNO</p>

**Argomenti da svolgere dopo il 12 maggio**

Information and Communication Technology	<p>Protecting computers  Computer threats : malware, spam, bugs, viruses and worms  Crimeware and cookies  Cryptography  Protection against risks  Best practice to protect our computers  Network security</p>
Educazione civica	Amnesty international
Revisione argomenti per gli esami di stato	

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>INFORMATICA</b>
--------------------	--------------------

DOCENTE	<b>PELLICANO' DIEGO – GARREFFA ENRICO</b>
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	CORSO DI INFORMATICA SQL&PHP
METODI DI INSEGNAMENTO	LEZIONE FRONTALE, INTERDISCIPLINARIETA', ROLE PLAYING, COOPERATIVE LEARNING, CLASSE CAPOVOLTA, DIDATTICA LABORATORIALE.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	LIBRI DI TESTO, PC, SOFTWARE DEDICATI, MANUALI, PROGETTI DI CASI STUDIO REALI.
SPAZI	AULA, LABORATORIO.
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>Nel corso del presente anno scolastico, gli alunni del corso di Informatica hanno compiuto buoni progressi nel campo della progettazione di base di dati. Attraverso un approccio metodologico rigoroso e l'applicazione pratica dei concetti appresi, gli studenti hanno dimostrato di aver raggiunto un livello buono di competenza nella progettazione di basi di dati, partendo dal modello ER e procedendo fino al modello logico, la creazione delle tabelle e l'interrogazione del database.</p> <p>Inizialmente, gli alunni hanno acquisito una solida comprensione dei concetti fondamentali del modello Entità-Relazione (ER), identificando e rappresentando correttamente le entità, le relazioni e gli attributi all'interno del dominio del problema assegnato. Questa fase di progettazione concettuale ha posto le basi per una comprensione chiara dei requisiti del sistema e delle interazioni tra le varie entità coinvolte.</p> <p>Successivamente, gli studenti hanno tradotto il modello ER in un modello logico, utilizzando le convenzioni del diagramma relazionale. Durante questo processo, sono stati in grado di definire accuratamente gli schemi delle tabelle, identificando le chiavi primarie e le chiavi esterne necessarie per garantire l'integrità referenziale dei dati. La loro capacità di tradurre in modo efficace il modello concettuale in un modello logico ha evidenziato una profonda comprensione delle relazioni tra le entità e la struttura dati del sistema.</p> <p>Una volta completata la progettazione logica, gli alunni hanno dimostrato competenza nell'implementare effettivamente il database utilizzando un sistema di gestione di database relazionali (RDBMS). Attraverso l'uso di linguaggi di interrogazione come SQL, gli studenti hanno creato le tabelle nel database, rispettando le specifiche del modello logico e garantendo l'integrità dei dati.</p> <p>Infine, gli alunni hanno applicato le loro conoscenze per interrogare il database al fine di ottenere informazioni rilevanti per le esigenze del sistema. Utilizzando le clausole SQL SELECT, JOIN e WHERE, gli studenti sono stati in grado di estrarre dati di difficoltà media da diverse tabelle, dimostrando una padronanza delle tecniche di interrogazione e la capacità di tradurre in modo efficace i requisiti dell'utente in query SQL funzionali.</p> <p>In conclusione, gli alunni hanno dimostrato di aver acquisito una solida base di conoscenze, competenze e capacità nella progettazione di base di dati,</p>

	evidenziando una comprensione approfondita dei concetti teorici e la capacità di applicarli in contesti pratici. La loro abilità nel navigare attraverso i vari stadi del processo di progettazione e implementazione del database è un chiaro indicatore del loro successo nell'acquisire competenze essenziali nel campo dell'informatica.
TIPOLOGIA VERIFICHE	Scritto, pratico, progettuale, orale.

## CONTENUTI

Modulo	Argomenti
PRIMO MODULO	Introduzione ai database-Modelli Classici di database e tecniche di progetto.
SECONDO MODULO	Elementi di algebra relazionale-II modello relazione: attributi e chiavi- I vincoli di integrità intra e inter relazionali.
TERZO MODULO	Il linguaggio SQL: DDL, DML e QL.
QUARTO MODULO	Progettazione concettuale (E-R) - progettazione modello E-R-Dal modello E-R allo schema logico- La normalizzazione delle Tabelle (1,2,3 FN)

**DISCIPLINA: GESTIONE PROGETTO ED ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA**

<b>DOCENTE</b>	<b>REDI FORTUNATO</b>		
<b>ORE DI LEZIONE</b>	81	Fino al 14 Maggio	
<b>LIBRI DI TESTO ADOTTATI</b>	DALL'IDEA ALLA STARTUP A cura di IACOBELLI CESARE, COTTONE MARIO, GAIDO ELENA – EDITORE JUVENILIA		
<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>	Lezione frontale Lezione multimediale Adattamento dei tempi e dei metodi ai contenuti della programmazione; Sollecitazione degli interventi e degli interessi.		
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	Libri di testo – laboratorio d'Informatica - Fotocopie		
<b>SPAZI</b>	Aula; aula multimediale; laboratorio d'Informatica		
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)</b>	Nel corso del primo trimestre e del pentamestre la classe ha partecipato all'attività didattica educativa in modo lineare, conseguendo risultati più che sufficienti dalla maggior parte di essi, qualcuno è riuscito ad ottenere risultati ottimi. I risultati saranno sufficienti e soddisfacenti, mentre per alcuni di essi saranno ottimi ed eccellenti. Le competenze riguardano principalmente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Strategie di risoluzione di processi aziendali e prodotto/servizio con l'uso di case diagram;</li> <li>• Soluzioni informatiche appropriate per i casi aziendali.</li> </ul>		
<b>TIPOLOGIA VERIFICHE</b>	Orale		

**CONTENUTI**

Modulo	Argomenti
<b>1. Gestire progetti e fare impresa</b>	L'impresa Il progetto Il project management La Leadership e la gestione del team Il prodotto Il processo
<b>2. Elementi di Economia ed organizzazione d'impresa</b>	Perché conoscere l'economia Il mercato Come, che cosa e per chi produrre? Il concetto di valore nell'impresa L'importanza dei processi aziendali La struttura organizzativa I sistemi informativi Il Ruolo dell'ICT
<b>3. Sviluppare un'impresa</b>	Che cos'è un'impresa Come si sviluppa un'impresa Il business plan L'agenda 2030
<b>4. La gestione dei progetti</b>	Il ciclo di vita di un progetto La pianificazione delle attività Pianificare le attività La gestione delle risorse umane I costi di progetto ed i preventivi Monitoraggio e controllo del Progetto

**Argomenti da svolgere dopo la discussione e approvazione del documento**

<b>5. Sicurezza e rischi in azienda</b>	La normativa di sicurezza sul lavoro Le figure della sicurezza
---	---

	Il rischio da video terminali Il rischio elettrico
--	---

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>TPSIT</b>
--------------------	--------------

<b>DOCENTE</b>	<b>PESCE VINCENZO-GARREFFA ENRICO</b>
<b>LIBRI DI TESTO ADOTTATI</b>	Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazione. Per la classe 5. Atlas.
<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>	Lezioni frontali; attività pratiche; lavori di gruppo.
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	Slide; utilizzo di tutorial, documentazione varia; pc.
<b>SPAZI</b>	Aula.
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)</b>	Creazione di un App, attraverso il Sistema MIT App Inventor.
<b>TIPOLOGIA VERIFICHE</b>	Scritte; Pratiche e Orali.

<b>CONTENUTI</b>
------------------

Modulo	Argomenti
Architettura di Rete	Sistemi Distribuiti: Peer to Peer, Client-Server.
Android e Dispositivi Mobili	Il Sistema Android e la Creazione di App attraverso MIT App Inventor.
I Socket e la Comunicazione con i Protocolli TCP/UDP	I Socket e i Protocolli di Comunicazione (TCP/IP); la differenza tra Socket TCP e UDP.
Applicazioni lato server in PHP	Elementi di PHP; Programmazione in PHP.

**Argomenti da svolgere dopo il 12 maggio**

--	--

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>
--------------------	-----------------------------------

DOCENTE	GIOVINAZZO GIUSEPPE
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	“ Il corpo e i suoi linguaggi”
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale Lezione multimediale Discussione guidata
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libri di testo- mappe- schemi
SPAZI	Aula- palestra
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Denominare e descrivere strutture e funzioni dell' apparato cardiocircolatorio.</li> <li>- - riflettere sulle modalità tattiche nel confronto sportivo.</li> <li>- - riconoscere le situazioni di emergenza e come intervenire in modo appropriato.</li> <li>- -conoscere i meccanismi di trasformazione degli alimenti in energia ed associarli ai vari tipi di sport.</li> <li>- Conoscere e comprendere gli effetti delle sostanze dopanti.</li> <li>- Conoscere la classificazione delle capacità motorie di base, e in quali discipline trovano la migliore espressione.</li> <li>- Conoscere i principi nutritivi e saper delineare le loro funzioni metaboliche.</li> <li>- Saper riconoscere le problematiche relative ai disturbi alimentari .</li> </ul>
TIPOLOGIA VERIFICHE	Verifiche orali-verifiche pratiche

## CONTENUTI

Modulo	Argomenti
Il corpo umano struttura/ funzioni	L'apparato cardiocircolatorio: il sangue, il cuore e il suo funzionamento, grande e piccola circolazione, adattamenti della circolazione e alterazioni del battito cardiaco, effetti del movimento sull'apparato cardiocircolatorio. Dalle fonti energetiche all'energia muscolare: meccanismo anaerobico ed aerobico. Sport aerobici e anaerobici.
Gli sport di squadra e individuali	Caratteristiche del gioco, le regole, i fondamentali individuali e di squadra dei vari sport.
Educazione alla salute	Traumi e alterazioni dell'apparato cardiocircolatorio. Primo soccorso: come sostenere o ripristinare le funzioni vitali. La rianimazione cardiopolmonare , la respirazione bocca a bocca e bocca naso, il massaggio cardiaco. Il Doping: droga dello sport.

	<p>Educazione alimentare i carburanti dell'organismo, i principi nutritivi e le loro funzioni.</p> <p>I disturbi alimentari: l'anoressia nervosa, l'anoressia al maschile, l'anoressia atletica, la bulimia, l'obesità.</p>
Il corpo umano struttura e funzioni	<p>Le capacità motorie: classificazione delle capacità motorie in condizionale e coordinative. La coordinazione, l'equilibrio, la forza, la resistenza, la velocità, la mobilità.</p>



<b>DISCIPLINA:</b>	<b>RELIGIONE</b>
--------------------	------------------

<b>DOCENTE</b>	<b>MARIA CARMELA SCARCELLA</b>
<b>LIBRI DI TESTO ADOTTATI</b>	<b>Il Nuovo Tiberiade Ed. LASCUOLA</b>
<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>	LEZIONI FRONTALI - DIALOGO GUIDATO –STRUMENTI MULTIMEDIALI
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	LIBRO DI TESTO- DOCUMENTI DEL CONCILIO- RIVISTE
<b>SPAZI</b>	AULA SCOLASTICA
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)</b>	Conoscenza del fatto religioso nelle sue diverse manifestazioni culturali; Applicazione dei criteri interpretativi del “fatto” religioso nella propria esperienza personale Conoscenza del linguaggio specifico Sintesi delle diverse conoscenze in una visione organica e personale
<b>TIPOLOGIA VERIFICHE</b>	VERIFICHE ORALI - PROVE STRUTTURATE- QUESTIONARI

<b>CONTENUTI</b>
------------------

<b>Modulo</b>	<b>Argomenti</b>
<b>Fede e scienza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il valore di scienza e fede</li> <li>- Il problema delle origini e il caso Galilei</li> <li>- IL pensiero della Chiesa circa l’evoluzione e la creazione</li> <li>- L’ambiente e l’agenda 2030</li> </ul>
<b>Libertà e Morale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La morale cristiana nella cultura: la vera libertà e le libertà</li> <li>- La dignità della persona e la coscienza</li> <li>- La moralità degli atti umani</li> <li>- La promozione umana e il volontariato.</li> </ul>
<b>Il dialogo interreligioso ed il suo contributo alla pace tra i popoli</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il dialogo tra le culture religiose</li> <li>- Il dialogo tra le chiese e l’ecumenismo</li> </ul>

**Argomenti da svolgere dopo il 12 maggio**

<b>Il dialogo interreligioso ed il suo contributo alla pace tra i popoli</b>	Il contributo della Chiesa alla pace tra i popoli. Film: Per amore del mio popolo.
--	---

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>MATEMATICA</b>
--------------------	-------------------

DOCENTE	<b>ALESSANDRO POCHI'</b>
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Matematica C.V.D. Ed.Blu Vol.5
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezioni frontali Esercitazioni alla lavagna
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo, dispense del docente, software, internet,
SPAZI	Aula
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p><b>CONOSCENZE:</b> Definizione e classificazione di funzione; Studio e rappresentazione di funzione; Interpretazione e analisi del grafico di funzioni.</p> <p><b>COMPETENZE:</b> Applicare la matematica ai fenomeni reali; Intuire l'andamento di una funzione.</p> <p><b>CAPACITA':</b> Controllo critico dei risultati; Esecuzione dei calcoli; Applicazione delle formule; Linguaggio specifico.</p>
TIPOLOGIA VERIFICHE	La valutazione è scaturita da interrogazioni individuali o di gruppo, da verifiche variamente articolate, anche tramite l'uso complementare ed integrativo di questionari ed esercizi. Verifiche periodiche mediante interrogazioni orali e prove scritte.

## CONTENUTI

Modulo	Argomenti
Richiami del quarto anno	<ul style="list-style-type: none"><li>• La funzione logaritmica</li><li>• La funzione esponenziale</li><li>• Disequazioni frazionarie, in valore assoluto, logaritmiche, esponenziali</li><li>• Limiti Asintoti Verticali, orizzontali, obliqui</li></ul>
Lo studio del grafico di una funzione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Concetto di derivata</li><li>• Le regole di derivazione</li><li>• Derivazione di funzioni composte</li><li>• Derivate di ordine superiore</li><li>• Teorema de L'Hopital</li><li>• Campo di esistenza di una funzione</li><li>• Simmetrie e periodicità</li><li>• Intersezioni con gli assi</li><li>• Studio del segno</li><li>• Asintoti verticali, orizzontali, obliqui</li><li>• Massimi e minimi</li><li>• Crescenza e decrescenza</li><li>• Concavità, convessità flessi</li><li>• Rappresentazione grafica di una funzione</li><li>• Teorema di Rolle</li></ul>
Zeri di una funzione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Equazioni di grado superiore al secondo</li><li>• Teorema sull'esistenza degli zeri</li><li>• Metodi numerici</li><li>• Il metodo di bisezione</li></ul>
Il Calcolo delle Aree	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il problema del calcolo delle aree</li><li>• Metodo dei rettangoli</li><li>• Teorema del Valor Medio</li><li>• Metodi di integrazione di funzioni elementari e composte</li><li>• L'integrale definito e le sue proprietà</li><li>• Calcolo della lunghezza di un arco di curva</li><li>• Calcolo del volume e superficie laterale di un solido di rotazione</li></ul>

## **9. VERIFICHE E VALUTAZIONE**

### ***Verifiche***

Il processo d'apprendimento è stato costantemente seguito attraverso interventi, domande ed osservazioni sia singole che di classe allo scopo di stimolare le capacità di osservazione, di analisi e di interpretazione.

Le verifiche sono state finalizzate alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi, classificate con riferimento al livello minimo di accettabilità, tenendo conto del livello di partenza. Le abituali interrogazioni, le prove scritte ed orali e le prove strutturate sono state oggetto di valutazione e verifica. Ogni docente ha tenuto conto di tutte le prove svolte, oltre che di ogni altro elemento utile (impegno, interesse, partecipazione) per valutare qualsiasi progresso dell'alunno.

### ***Valutazione***

La valutazione è individuale e al tempo stesso rapportata alla classe. La valutazione finale sarà comprensiva delle verifiche effettuate durante l'anno scolastico, nonché della valutazione degli studenti in termini di impegno, metodo di studio, capacità organizzativa, motivazione e partecipazione.

### ***Criteri di valutazione***

In accordo a quanto stabilito dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe si è fatto riferimento ai seguenti aspetti: capacità espositive di analisi e di sintesi, metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo.

## **10. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME**

### ***Prove scritte***

### ***Prove orali***

## **11. GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento (per le prove scritte le griglie ministeriali integrate da descrittori scelti dal CdC; per il colloquio una griglia che tenga conto dei criteri di valutazione stabiliti nel DM 37/2019).

Si riportano di seguito proposte per le griglie di valutazione delle prove scritte e orali

**ESAMI DI STATO A.S.2023-2024**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA**

**Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati**

**CANDIDATO/A** \_\_\_\_\_

**CLASSE** \_\_\_\_\_

Indicatore		Max	In decimi
Indicatori generali	Descrittori	60	30
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria	2	1
	Ideazione frammentaria e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	2
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base	6	3
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	4
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	5
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	1
	Carente la coerenza concettuale e scarsa la coesione. Uso non pertinente dei connettivi	4	2
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	3
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	4
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo	10	5
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	1
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	2
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6	3
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	4
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	5
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	1
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	2
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	3
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni.	8	4
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è-corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti.	2	1
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non precisi	4	2
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	3
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	4
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	5
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	2	1
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	2
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali poco approfonditi	6	3
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali e coerenti	8	4

	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	5
	Totale	60	30

**Tipologia A (Analisi del testo letterario)**

**CANDIDATO/A**

**CLASSE**

Indicatori specifici	Descrittori	Max	In decimi
		40	20
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	2	1
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4	2
	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6	3
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	8	4
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	10	5
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fratture sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	2	1
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4	2
	Corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6	3
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8	4
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	5
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	2	1
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4	2
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6	3
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	8	4
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	10	5
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	2	1
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4	2
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6	3
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8	4
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10	5
	Totale	40	20

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

**LA COMMISSIONE:**

**IL PRESIDENTE**

**Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	In decimi
		40	20
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	2	1
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	4	2
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	6	3
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione a coerente delle argomentazioni	8	4
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	10	5
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	2	1
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo	4	2
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	6	3
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8	4
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	10	5
Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso dei connettivi generico e improprio	2	1
	Uso dei connettivi generico	4	2
	Uso dei connettivi adeguato	6	3
	Uso dei connettivi appropriato	8	4
	Uso dei connettivi efficace	10	5
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	2	1
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4	2
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	6	3
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	8	4
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10	5
	Totale	40	20

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

LA COMMISSIONE:

IL PRESIDENTE

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	In decimi
		40	20
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	2	1
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della parafrasi	4	2
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi coerenti	6	3
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi opportuni	8	4
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e parafrasi funzionale	10	5
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	4	2
	Esposizione frammentaria e disarticolata	8	4
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	12	6
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	16	8
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	20	10
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	2	1
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4	2
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6	3
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	8	4
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	10	5
	Totale	40	20

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

LA COMMISSIONE:

IL PRESIDENTE



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI SISTEMI E RETI

Candidato \_\_\_\_\_

data \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Indicatori	Descrittori	Punteggio (in/20)	Voto (in/20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Conoscenze disciplinari complete	4	
	Conoscenze disciplinari sufficienti	3	
	Conoscenze disciplinari a tratti carenti	2	
	Conoscenze disciplinari scarse	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	Competenze tecnico-professionali di ottimo livello	6	
	Competenze tecnico-professionali di livello buono	5	
	Competenze tecnico-professionali nel complesso sufficienti	4	
	Competenze tecnico-professionali insufficienti	3	
	Competenze tecnico-professionali gravemente insufficienti	2	
	Competenze tecnico-professionali quasi del tutto assenti	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Completo, in ogni sua parte, lo svolgimento della traccia; coerenti e corretti i risultati	6	
	Svolgimento completo; i risultati, non privi di imprecisioni, sono nel complesso coerenti e corretti	5	
	Traccia svolta nella sua parte essenziale; i risultati sono, nel complesso, corretti	4	
	Incompleto lo svolgimento della traccia; non sempre coerenti e corretti i risultati	3	
	Svolgimento solo parziale della traccia; risultati poco coerenti e non corretti	2	
	Svolgimento solo accennato, non in grado di evidenziare coerenza o correttezza dei risultati	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Ottima capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni	4	
	Argomenta in modo chiaro, utilizzando in modo pertinente i linguaggi specifici	3	
	Non sempre chiaro nei collegamenti, a tratti poco pertinente l'uso dei linguaggi specifici	2	
	Scarsa capacità di argomentazione e collegamento; non pertinente l'uso dei linguaggi specifici	1	
<b>TOTALE</b>			

## **12. SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI NELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE**

Per le prove scritte durante il corso dell'anno scolastico e nelle simulazioni delle prove scritte è stato permesso l'utilizzo dei seguenti sussidi didattici:

- Prima prova: Dizionario di italiano
- Seconda prova: Manuale tecnico

I contenuti delle prove sono stati scelti tenendo conto delle finalità del corso di studi e degli obiettivi da raggiungere.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
<i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i>	Latino Angela	<i>Angela Latino</i>
<i>STORIA</i>	Latino Angela	<i>Angela Latino</i>
<i>EDUCAZIONE CIVICA</i>	Latino Angela	<i>Angela Latino</i>
<i>LINGUA STRANIERA: INGLESE</i>	Laganà Clotilde	<i>Clotilde Laganà</i>
<i>MATEMATICA</i>	Pochi Alessandro	<i>Alessandro Pochi</i>
<i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i>	Giovinazzo Giuseppe	<i>Giuseppe Giovinazzo</i>
<i>RELIGIONE</i>	Scarcella Maria Carmela	<i>Maria Carmela Scarcella</i>
<i>INFORMATICA, TECNOLOGIE E PROG. SISTEMI INFORMATICI E TELECOM., SISTEMI E RETI</i>	Garreffa Enrico	<i>Enrico Garreffa</i>
<i>INFORMATICA</i>	Pellicanò Diego	<i>Diego Pellicanò</i>
<i>GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA</i>	Redi Fortunato	<i>Fortunato Redi</i>
<i>TECNOLOGIE E PROG. SISTEMI INFORMATICI E TELECOM.</i>	Pesce Vincenzo	<i>Vincenzo Pesce</i>



# Ministero dell'istruzione e del merito

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO.**

##### **PROPOSTA A1**

**Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.**

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra  
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna  
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre  
Quasi volessi ripenetrare in lei  
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.  
Invano, perché l'aria volta in veleno  
È filtrata a cercarti per le finestre serrate  
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti  
Lieta già del tuo canto e del tuo timido  
riso. Sono passati i secoli, la cenere si  
è pietrificata  
A incarcerare per sempre codeste  
membra gentili. Così tu rimani tra noi,  
contorto calco di gesso, Agonia senza  
fine, terribile testimonianza  
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.  
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,  
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro  
mura Che pure scrisse la sua giovinezza  
senza domani: La sua cenere muta è  
stata dispersa dal vento,  
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno  
sgualcito. Nulla rimane della scolara di Hiroshima,  
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,  
Vittima sacrificata sull'altare della paura.  
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,  
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,  
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.  
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza '*Se questo è un uomo*' la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta '*Ad ora incerta*', pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.



### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolaria di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

### Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.



# Ministero dell'istruzione e del merito

## **PROPOSTA A2**

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

### **Interpretazione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



# Ministero dell'istruzione e del merito

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo

dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta

incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai

bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una

bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità

professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della

popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un

rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono

dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni,

abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»





## **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

## **Produzione**

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



# Ministero dell'istruzione e del merito

## **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".

## **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.



1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

### **Produzione**

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.



# Ministero dell'istruzione e del merito

## **PROPOSTA B3**

**Umberto Eco**, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuitivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti<sup>1</sup>.»

## **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

<sup>1</sup> Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.

4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

### **Produzione**

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.



## Ministero dell'istruzione e del merito

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018  
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



# Ministero dell'istruzione e del merito

## **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.<sup>2</sup>

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

# **SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO**

**Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**

**Articolazione: INFORMATICA**

**Disciplina: SISTEMI E RETI**

***Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.***

## **PRIMA PARTE**

La società di gestione delle autostrade in collaborazione con l'autorità governativa preposta intende sperimentare a livello nazionale un progetto *smart-road* finalizzato a rendere più sicuro e sostenibile il traffico autostradale di persone e merci. A questo scopo sono individuati alcuni tratti autostradali sperimentali distribuiti in tutte le regioni nei quali a intervalli di un chilometro l'uno dall'altro sono installati *smart-gate* costituiti da:

- maxi-schermi per la visualizzazione dinamica della segnaletica (limiti di velocità, chiusura di corsie, ecc.) e di informazioni (percorsi preferenziali, deviazioni obbligatorie, condizioni meteorologiche inclusa la visibilità e relative alle condizioni del fondo stradale, ecc.);
- telecamere per il monitoraggio e il controllo del traffico anche attraverso il riconoscimento delle tipologie e delle targhe dei veicoli;
- sensori per la rilevazione delle condizioni meteorologiche, della visibilità, delle condizioni del fondo stradale e dei livelli di inquinamento acustico e dell'aria.

Gli *smart-gate* elaborano localmente alcune informazioni e sono abilitati a impostare autonomamente la segnaletica e le informazioni visualizzate sui maxi-schermi e sono connessi a un centro di controllo del tratto autostradale sperimentale dove un operatore umano ha la possibilità di monitorare i dati acquisiti dalle telecamere e dai sensori e di integrare o modificare la segnaletica e/o le informazioni visualizzate. Tutti i centri di controllo sono interconnessi in una rete nazionale che consente di distribuire dati di traffico o relativi a eventuali interruzioni utilizzabili per la visualizzazione da parte degli *smart-gate* di informazioni relative ai percorsi preferenziali per le varie direzioni. Allo scopo di analizzare a posteriori con tecniche di *data-analysis* il progetto *smart-road*, tutti i dati acquisiti e trasmessi e le segnaletiche e le informazioni visualizzate sono memorizzate in un database nazionale che deve anche consentire a un'APP, specificatamente sviluppata e liberamente utilizzabile dai guidatori, di verificare in tempo reale la segnaletica e le informazioni visualizzate da ogni *smart-gate* della rete autostradale.

Uno degli scopi del progetto *smart-road* consiste nel facilitare l'impiego di veicoli elettrici per lunghi tragitti sulla rete autostradale: a questo scopo le stazioni di ricarica presenti sono interconnesse alla rete nazionale del progetto per rendere disponibili in tempo reale lo stato dei punti di ricarica disponibili e di consentirne la prenotazione sulla base dell'orario di arrivo e della durata stimata per l'operazione.

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti:

1. Il progetto, anche mediante rappresentazioni grafiche, dell'infrastruttura tecnologica e informatica necessaria a realizzare il progetto *smart-road* dettagliando:
  - a) l'architettura della rete e le caratteristiche dei sistemi di elaborazione e di comunicazione impiegati nei vari nodi (*smart-gate*, centro di controllo, livello nazionale) motivandone la scelta della tipologia e della collocazione;



- b) le tecnologie e le modalità di comunicazione tra i nodi della rete e tra i dispositivi presenti all'interno dei singoli nodi.
- 2. La configurazione dei dispositivi di rete presenti nei vari nodi della stessa con riferimento a un opportuno piano di indirizzamento.
- 3. Le tecnologie e le soluzioni idonee a garantire sia la continuità di servizio che la sicurezza dell'infrastruttura tecnologica e informatica progettata.

## **SECONDA PARTE**

1. Con riferimento al progetto sperimentale *smart-road* presentato nella prima parte risulta necessario un database centralizzato che consenta di gestire lo stato e le prenotazioni relative ai singoli punti di ricarica delle stazioni per le auto elettriche presenti sulla rete autostradale. Progettare a livello logico il database relazionale.
2. Con riferimento al progetto sperimentale *smart-road* presentato nella prima parte individuare una possibile tecnologia di comunicazione a livello applicativo per l'interazione con il database nazionale da parte dell'APP utilizzabile dai guidatori e documentare un possibile protocollo applicativo.
3. Il protocollo client/server HTTP nella sua versione sicura HTTPS è sempre più utilizzato, oltre che per la fruizione di siti e applicazioni web che interagiscono direttamente con un utente umano, per l'implementazione di servizi web destinati all'interazione tra componenti software. Descrivere le caratteristiche fondamentali di questo protocollo e la sua evoluzione nel corso del tempo.
4. Oltre ai tradizionali algoritmi di crittografia simmetrici e asimmetrici, molti protocolli di rete sicuri impiegano funzioni *hash* crittografiche. Descrivere scopo, caratteristiche e applicazioni di questa categoria di algoritmi.

Allegato Privacy

## **Oggetto: Documento del 15 maggio e Privacy**

Il sottoscritto DPO, di concerto con il Dirigente scolastico, al fine di evitare indebite diffusioni di dati personali degli studenti, intende fornire utili informazioni circa le modalità di redazione e pubblicazione del “ Documento del 15 maggio”.

L’Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024, che disciplina le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2023/2024, all’art. 10, comma 1, recita:

*“Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell’art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell’esame.*

*Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l’insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l’insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell’istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.”*

Con la nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, avente come oggetto “la diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell’ambito del c.d. “documento del 15 maggio” ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323”, il Garante per la protezione dei dati personali richiama sia il principio di minimizzazione dei dati ( art. 5, comma 1, lettera C, G.D.P.R. 2016/679 ), che stabilisce che i dati personali trattati devono essere “adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati”, sia quanto sancito nel Considerando n. 39 e par. 5, del G.D.P.R. 2016/679, secondo cui “i dati personali dovrebbero essere trattati solo se la finalità del trattamento non sia ragionevolmente conseguibile con altri mezzi”.

Risulta, quindi, illecito il trattamento di dati eccedenti rispetto alla finalità. Tutto ciò premesso, considerato che la disciplina di settore prevede che tale documento debba essere affisso all’albo dell’Istituto e pubblicato sul proprio sito web istituzionale, è opportuno controllare che vi sia l’assenza di qualunque dato personale riferibile agli studenti.

In conclusione, appare chiaro che il “documento del 15 maggio” debba mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono.

Polistena 15 maggio 2024

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Dott.ssa Simona Prochilo**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993